

LA MOSTRA

I volti e le storie dei volontari diventano un'opera d'arte

Da oggi nella chiesa della Pace in "Inside Out" sono "uniti attraverso la bellezza"
Foto in bianco e nero e testimonianze raccontano i valori del terzo settore

Erika Bollettin

Il progetto artistico internazionale "Inside out" ha toccato 129 nazioni, coinvolto 260 mila persone e sabato sarà ufficialmente anche a **Padova** con un evento che va oltre una mostra, per lo meno per come si è abituati a concepirlo. Sarà un momento in cui si celebrano i volontari attraverso i loro volti, che diventano parte dell'esposizione. Il progetto parte da lontano e porta la firma dell'artista JR, celebre per i suoi interventi al Louvre, nelle periferie urbane o sul muro che separa il Messico dagli Stati Uniti e per il quale è stato premiato con il Ted Prize 2011. L'artista ha iniziato questo percorso come iniziativa collettiva, una "group action", con partecipazione su larga scala. Il progetto ha l'obiettivo di trasformare messaggi di identità personale in opere d'arte. Ogni artista viene "sfidato" a usare ritratti fotografici in bianco e nero per scoprire, svelare e condividere storie e immagini di persona in tutto il mondo. Le immagini diventano manifesti che vengono poi affissi dalle persone stesse assieme agli organizzatori per qualche giorno in una particolare location. A **Padova** sarà la chiesa della Pace di via Niccolò Tommaseo. Qui troverà casa "Inside Out- Uniti attraverso la bellezza: Noi siamo **Padova**", mostra che sarà presentata ufficialmente oggi alle 12, come apertura di Solidaria.

I volti in bianco e nero hanno tappezzato pareti e strade di tutto il mondo, il progetto

Inside Out è stato da Parigi a Londra, passando per Cincinnati negli Stati Uniti, da Abu Dhabi a Israele, coinvolgendo festival, gallerie, feste ed eventi culturali. «L'associazione Domna ha ottenuto dal team JR nel 2019 l'autorizzazione per realizzarlo nel 2020, anno di **Padova Capitale Europea del Volontariato** come celebrazione del volontariato patavino», spiega la responsabile Alessia Conti, «Il progetto è stato da subito sostenuto dal Centro Servizi Volontariato e dal Comune di **Padova**. L'iniziativa ha previsto una call pubblica alla quale hanno risposto 104 volontari, che hanno prestato il loro volto attraverso una foto in bianco e nero di 90 per 135 centimetri e la loro testimonianza con una intervista sulla ricchezza e sul valore del terzo settore in città. Le fotografie sono state installate dagli stessi volontari con un grande lavoro di squadra e ad ogni foto è stato applicato un QR CODE con il quale sarà possibile vedere l'intervista al volontario ritratto. Celebrare chi si prodiga per gli altri e chi si è attivato in questo delicato periodo, è diventata una necessità, un onore. Questa mostra è un mezzo importante». Il volontariato padovano sarà celebrato in tutto il mondo attraverso la promozione dell'evento sul sito internazionale che raccoglie tutti i progetti di Inside Out. Tutto quello che viene raccolto nella chiesa della Pace verrà documentato, condiviso e reso disponibile online sui siti: www.insideoutproject.net, www.csvpadova.org, www.domna.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle installazioni di "Inside Out", il progetto che da oggi ha una sua declinazione tutta padovana



151861